

La tesina

indicazioni operative

frutto di opinioni personali

Non vi è obbligo di presentare la tesina, ma è ormai prassi che i candidati presentino un lavoro cartaceo in cui è illustrato l'argomento introduttivo. Ecco alcune opinioni in merito:

La rilegatura: è bene evitare gli eccessi, non è gradevole vedere una risma di fogli fermati malamente con una graffetta, così come è eccessiva la rilegatura a mo' di tesi di laurea, è preferibile scegliere una copertina leggera di quelle che si possono trovare da un buon cartolaio, abbiate cura che la confezione renda agevole la lettura.

Le dimensioni: sono da evitare sia le enciclopedie che superano le 100 pagine sia le liste della spesa che si esauriscono in 6-7 fogli. D'accordo, non è una questione di quantità ma è bene che il numero dei fogli sia congruo. (Che cosa vuol dire congruo? Indovinala grillo).

Le immagini: siamo nel tempo del visivo e il gusto medio per la qualità delle foto o dei disegni si è affinato, quindi la scelta delle immagini, la loro dimensione, la posizione nella pagina, la citazione delle fonti da cui si sono tratte è una parte importante. Ricordate che oggi si comunica soprattutto con le immagini, quindi sceglietele con cura.

L'impaginazione: non risparmiate sulla carta. Le pagine fitte di caratteri, povere di rientri e con interlinee anguste, impediscono al cervello di respirare. Suddividete lo scritto in capitoli e in paragrafi, ciò aiuta il lettore a capire dove si trova. E' bene inserire titoli chiari che riassumano il senso di ciò che si sviluppa nel seguito dello scritto.

Lo stile. La scelta del registro linguistico da usare dipende ovviamente dal tema scelto, tuttavia ricordate che i periodi lunghi, gli incisi frequenti, l'eccesso di virgole appesantiscono la lettura.

Gli errori di battitura. Ecco una rassegna degli errori più frequenti in cui ci si imbatte scorrendo le tesine: **lo spazio va dopo il segno d'interpunzione, non prima.**

Esempio: *La prima volta che incontrai Dean fu poco tempo dopo che mia moglie e io ci separammo. Avevo appena superato una seria malattia della quale non mi prenderò la briga di parlare, **sennonché** ebbe qualcosa a che fare con la triste e penosa rottura e con la sensazione da parte mia che tutto fosse morto. Con l'arrivo di Dean Moriarty ebbe inizio quella parte della mia vita che si potrebbe chiamare la mia vita lungo la strada.*

Nelle parentesi lo spazio non va né prima né dopo.

Esempio: *Prendete due uova (è meglio se sono fresche di giornata), aggiungete lo zucchero (**non più di due cucchiaini**).*

Non va lo spazio tra l'apostrofo e la parola che segue:

Esempio: *un'amica, non un' amica.*

Date un'occhiata al correttore del vostro programma di scrittura, se vi sottolinea **perchè** avete sbagliato l'accento: **perché** così è scritto correttamente. Poche cose infastidiscono il lettore come un testo zeppo d'errori di questo tipo, la sciatteria non è gradita. Se avete dubbi consultate un buon manuale di stile.

Gli indici: stendete un indice generale da cui si colga la struttura della vostra tesina, mettete i numeri di pagina, di ogni capitolo e di ogni paragrafo per rendere agevole la consultazione. Se impostate bene le cose dall'inizio in fase di battitura, sarà facile inserire anche un indice dei nomi.

L'introduzione: è d'aiuto per chi legge, spiegate in poche righe la finalità del vostro lavoro, la struttura e come esso si articola. Questo lavoro servirà anche a voi per chiarirvi le idee.

Bibliografia e sitografia: sono apparati fondamentali, indicano le fonti da cui avete tratto ispirazione per la vostra tesina. Segnate tutti i testi che avete consultato, anche se non li avete citati nella stesura. Siate accurati, è la parte più importante del vostro lavoro. Nella società dell'informazione è fondamentale sapere trovare e selezionare il materiale. Se durante la stesura della tesina avrete imparato a compilare una corretta bibliografia e una corretta sitografia, il vostro tempo sarà stato impiegato proficuamente.

[Come fare la bibliografia](#) [Come fare la sitografia](#)

Presentare una tesina multimediale? Avete circa dieci minuti a vostra disposizione che dovete sfruttare al meglio. L'esame ha un suo ritmo che mal si adatta alle presentazioni video, a meno che tutto non sia stato preparato per tempo e quindi fili liscio: collegamento pronto e funzionante, schermo grande, visione ottimale con luce adatta, audio distinto. Per esperienza dico che c'è spesso qualche intoppo e ciò indispettisce, inoltre le presentazioni in power point sono il più delle volte stucchevoli e se qualche tempo fa destavano meraviglia, oggi sono solo noiose. Quindi se non è funzionale al vostro argomento, direi che una buona presentazione orale, magari col supporto di immagini tratte dalla tesina che è sotto gli occhi dei commissari, è senz'altro da preferire._

Scaricare la tesina? La tentazione è forte, in rete ve ne sono per tutti i gusti, ma sono plastica e si riconoscono al fiuto. Sappiate inoltre che gli insegnanti non sono tutti sprovveduti in campo informatico e con Google e l'uso delle virgolette è facile risalire alla tesi scaricata, il gioco non vale la candela. La tesina è la vostra fotografia, davvero volete finire il percorso di studi in questo modo triste?